



COMUNE DI FENIS

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DI TARIFFE, ALIQUOTE, IMPOSTE, CANONI, PROVENTI DI BENI E SERVIZI E TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì quattro del mese di marzo alle ore diciassette e minuti zero nella residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Signor PERRON GIUSTO e l'assistenza del Segretario Comunale D.ssa Marie Françoise QUINSON.

Alla presenza di :

Cognome e Nome	Presente
1. PERRON GIUSTO - Sindaco	Si
2. CUIGNON ERIK - Vice Sindaco	Si
3. PICCOT NADIA - Assessore	Si
4. REGAZZONI LUCIANO - Assessore	Si
5. PIEILLER UBALDO - Assessore	Si
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor PERRON GIUSTO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 53, comma 16 della legge 23/12/00 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 19/06/2002 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n° 38 del 27/08/2002;

RITENUTO di competenza della Giunta comunale la determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce delle disposizioni dell'art. 19 del vigente statuto comunale e a norma dell'art. 23, comma 2, della legge regionale n. 54/98 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 27/02/2013 recante ad oggetto: "Determinazione dei criteri generali delle tariffe per la fruizione di beni e servizi e delle aliquote e delle detrazioni tributarie", esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n° 10 del 06/02/2012 recante ad oggetto: "Determinazione di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi e tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2012", esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 9, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 1/99, il quale dispone che venga allegata al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;

ATTESO, altresì, che il suddetto articolo prevede che per i servizi a domanda individuale la deliberazione stabilisca, oltre alle tariffe, anche il tasso di copertura in percentuale del costo complessivo di gestione dei servizi stessi che si intende assicurare con i proventi degli utenti e con contributi a specifica destinazione;

RAMMENTATO ancora che l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, impone ai Comuni l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del Bilancio, la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe o contribuzioni;

DATO ATTO, pertanto, che occorre procedere alla determinazione delle tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2013/2015 e alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente e alle poste inserite nello schema di bilancio, come da seguente dettaglio analitico:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

CONFERMATA preliminarmente la competenza della giunta a determinare le aliquote dei tributi ai sensi della normativa sopra richiamata;

CONSIDERATO che il [D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#), recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito agli articoli 8 e 9 la nuova imposta municipale propria a decorrere dal 2014 ma il Governo Monti, con [D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), ha anticipato, in via sperimentale, la decorrenza della suddetta imposta al 2012 per renderla applicabile, a regime, dal 2015;

PREMESSO pertanto che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con Legge n. 214 del 2011 ha disposto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere

dall'anno 2012 e che l'imposta viene applicata, in tutti i Comuni del territorio nazionale, in base alle disposizioni contenute in tale decreto e, in quanto compatibili, agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sul federalismo fiscale;

- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa ove per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei c. 4 e 5 del citato art. 13;

CONSIDERATO altresì che:

- la base imponibile su cui calcolare l'imposta è rivalutata applicando alle rendite catastali i moltiplicatori indicati al comma 4 dell'art. 13 citato;
- l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti;
- l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che i Comuni possono stabilire che l'importo di euro 200 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione; per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo di detta maggiorazione, al netto della detrazione base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;
- l'aliquota dello 0,2 per cento, prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con legge 26 febbraio 1994, n. 133 possa essere ridotta fino allo 0,1 per cento;

DATO ATTO che è riservata allo Stato la quota di imposta sui fabbricati da categoria D nonché per la Valle d'Aosta tutta la quota di maggior gettito IMU;

VALUTATA pertanto l'opportunità in via cautelativa per il corrente anno 2013 di non modificare le aliquote ordinarie fissate dalla normativa sopra richiamata in ragione della mancanza, ad oggi, di disposizioni certe in merito alle modalità applicative di molteplici profili che caratterizzano la nuova imposta e della difficoltà di valutare in modo corretto quali saranno le conseguenze della compartecipazione erariale al gettito dell'imposta in assenza di precise indicazioni da parte del Ministero delle Finanze, rimarcando che risulta estremamente difficile predisporre una stima del gettito dell'imposta municipale propria e delle conseguenze sul bilancio di previsione in considerazione del fatto che, a tutt'oggi, né il Ministero né la Regione hanno fornito indicazioni su quali potranno essere le conseguenze della clausola di invarianza di gettito prevista dall'art. 13, comma 17, del DL n. 201/2011 e, per le regioni a statuto speciale, dell'applicazione dell'art. 28 dello stesso decreto legge;

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (S.I.I.):

VISTA la l.r. n. 27/1999 e s.m.i. recante: "Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2/12/2005, recante ad oggetto "Applicazione della legge regionale n. 27/99 e s.m.i. - Approvazione del metodo per la definizione delle componenti di costo del servizio idrico integrato", e ravvisata la necessità di rispettare le prescrizioni di legge (l.r. n. 27/99) che impongono la copertura del 100% dei costi di gestione e del 100% dei costi di investimento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione);

VISTO il Regolamento Comunale per la fornitura dell'acqua potabile e per la tutela delle acque dall'inquinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 30/12/2003;

DATO ATTO che il sub-Ato Mont Emilius Piana di Aosta, nell'ambito del servizio idrico integrato, ha comunicato ai Comuni le tariffe di riferimento relative ai servizi di depurazione, di fognatura e di analisi delle acque dal medesimo gestito, calcolate in base ai metri cubi di acqua erogati da tutti i comuni del comprensorio a fronte dei costi sostenuti, fissando la depurazione in € 0,44/mc, Iva al 10% esclusa, e la fognatura in € 0,04/mc, Iva al 10% esclusa e l'acquedotto in € 0,01/mc, Iva al 10%;

DATO ATTO che le tariffe applicate dal Comune di Fénis con la presente deliberazione ricomprendono le quote parte indicate dal sub-Ato Mont Emilius Piana di Aosta con nota assunta agli atti al prot. n. 1561 del 26/02/2013;

ESAMINATA la previsione dei costi per la gestione del servizio idrico integrato per l'esercizio 2013 e ritenuto pertanto di mantenere sostanzialmente invariate le tariffe dei servizi acquedotto, depurazione e fognatura in considerazione del fatto che la previsione del gettito complessivo del servizio idrico integrato per l'anno 2013 garantisce la copertura dei costi di gestione del servizio stesso per l'anno corrente ove, a fronte di una previsione di spesa pari a complessivi € 89.964,55 (al netto dell'Iva), è iscritta una previsione di entrata di € 86.000,00, Iva esclusa, così a determinare una previsione di copertura pari al 95,60%;

RITENUTO infine di adeguare la quota fissa in modo tale da non superare il limite massimo del 10%, così come fissato dalle disposizioni normative vigenti;

T.O.S.A.P.:

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 30/12/2003;

DATO ATTO che ai sensi del disposto di cui ai commi 14 e 20 dell'art. 31 della Legge 448/1998, in assenza di apposito atto che abolisca e/o sostituisca la TOSAP con un canone, questa continua ad essere applicata, mantenendo invariate le tariffe vigenti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 2/3/1995 con la quale erano state fissate le tariffe di riferimento;

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti delle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 11/10/2001 ;

RITENUTO di mantenere invariate le tariffe applicando dal D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.i., con l'aggiornamento disposto dal DPCM 16.02.2001 e le maggiorazioni previste dall'art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997 e dall'art. 30, comma 17, della legge 448/1999;

SERVIZI CIMITERIALI:

RITENUTO di mantenere invariate le tariffe aggiornate per l'anno 2012;

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 56 del 27/07/2011 con la quale veniva confermate le tariffe per il servizio di mensa scolastica per l'anno 2011/2012 nelle seguenti misure:

- € 180,00 quota fissa d'iscrizione obbligatoria;
- € 3,00 per ogni pasto;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 41 del 25/06/2012 recante ad oggetto: "Servizi scolastici 2012/2013 - Determinazioni in merito", esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di attivare il servizio mensa anche per l'anno scolastico 2012/2013 mantenendo invariate le tariffe rispetto all'anno precedente e attivando il servizio anche il mercoledì per gli alunni della scuola primaria;

RITENUTO di confermare le tariffe applicate per l'anno scolastico 2011/2012 anche per l'anno 2013/2014, tenuto conto che nella previsione di spesa per l'anno 2013 il costo del servizio ammonta ad € 130.000,00 a fronte di una previsione di entrata pari ad € 63.000,00 così da determinare un tasso di copertura pari a circa il 48,47%;

SERVIZIO DI ASSISTENZA PRE-POST SCOLASTICA E DI PEDIBUS

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 41 del 25/06/2012 recante ad oggetto: "Servizi scolastici 2012/2013 - Determinazioni in merito", esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di attivare, in via sperimentale per l'anno scolastico 2012/2013 e in sostituzione del servizio di trasporto scolastico, il servizio di assistenza presso le scuole prima dell'inizio delle lezioni e al termine delle stesse per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia ;

DATO ATTO che, sempre con la citata deliberazione, l'Amministrazione ha stabilito che sarebbe stato attivato il servizio di pedibus nella primavera del 2013;

DATO ATTO che con la citata deliberazione n° 41/2012 è stata fissata la quota per la fruizione del servizio di assistenza pre e post-scolastica in € 80,00;

DATO ATTO che per gli utenti che si iscrivono al servizio di pedibus e che non usufruivano del servizio di assistenza pre e post -scolastica è stata fissata una quota per l'anno scolastico 2012/2013 in € 40,00 proprio per l'attivazione in via sperimentale del servizio;

DATO ATTO che i nuovi servizi attivati per l'anno scolastico 2012/2013 in corso hanno riscosso un buon successo e quindi si ritiene di mantenere i medesimi in essere anche per l'anno scolastico 2013/2014, attivando il servizio di pedibus già a decorrere dal prossimo mese di settembre;

RITENUTO di confermare le tariffe applicate per l'anno scolastico 2012/2013 anche per l'anno 2013/2014, tenuto conto che nella previsione di spesa per l'anno 2013 il costo del servizio di assistenza e pedibus ammonta ad € 10.000,00 a fronte di una previsione di entrata pari ad € 1.200,00 così da determinare un tasso di copertura pari a circa il 12%;

SERVIZIO DI GARDERIE

RICHIAMATO il Regolamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia - Garderie, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 59 del 22.12.2009 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 30.06.2011;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 79 dello 02.08.2010, con la quale venivano fissate le tariffe per il servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che le tariffe stabilite con la citata deliberazione della Giunta Comunale n° 10/2012 erano state concordate con i Comuni convenzionati di Nus e Saint-Marcel;

DATO ATTO che si ritiene di modificare le tariffe al fine di rendere più semplice l'applicazione delle stesse da parte degli uffici e per consentire agli utenti una più rapida determinazione dei costi derivanti dalla fruizione del servizio;

ALTRE TARIFFE, ALIQUOTE, IMPOSTE, CANONI E PROVENTI

DATO ATTO che le tariffe per i servizi di intrattenimento di bambini e ragazzi sono state adeguate sulla base dei costi effettivi posti a carico del Comune a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto comunale "Il Giardino delle Idee" a valere sul fondo sociale europeo Sispor 2007/2013;

RITENUTO di mantenere invariate le tariffe dei diritti di segreteria, relativamente agli atti rilasciati dall'ufficio tecnico comunale;

RITENUTO di mantenere invariati i canoni per l'utilizzo di spazi comunali aggiornati per l'anno 2012;

RITENUTO di adeguare i canoni di locazione per i posti auto in località Misèrègne secondo l'indice ISTAT;

RAVVISATA pertanto la necessità di determinare le tariffe e le aliquote dei tributi e dei servizi comunali per l'anno 2013 ai fini dell'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2013/2015;

PRESO ATTO del parere favorevole in merito alla regolarità contabile, espresso ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 bis della Legge regionale 54/98 e dell'art. 3 del Regolamento regionale 1/99, nonché ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale di Contabilità vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 del 21/12/2000 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 46 del 29/07/2002, n° 17 del 10/07/2006, n° 41 del 30/10/2009 e n° 22 del 31/03/2011;

VISTO il favorevole parere di legittimità espresso dal segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della l.r. 46/98 e dell'art. 49 bis della l. r. 54/98;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese, per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) di determinare per l'anno 2013 le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi comunali nelle misure e negli importi dettagliatamente indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che si è cercato di mantenere invariate, ove possibile, le tariffe del 2012;
- 2) di disporre per l'imposta municipale propria l'applicazione delle aliquote ordinarie fissate dalla normativa nazionale e precisamente:
 - aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 %
(una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7)
 - aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,60 %
 - aliquota per i terreni edificabili: 7,60 %
 - aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 2,00 %
 - detrazione per abitazione principale: € 200,00 oltre ad € 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 8 figli

- 3) di ridefinire le tariffe relative al S.I.I. per l'anno 2013 sulla base delle previsioni di spesa e precisamente:

QUOTA FISSA MASSIMA PER UNITA' IMMOBILIARE € 6,50		
SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Usi domestici residenziali		
Tariffa Minima da 0 a 60 mc di consumo	€/mc	0,20
Tariffa Massima Oltre mc 60	€/mc	0,30
Utenze non domestiche stabilimenti officine impianti		
Tariffa minima per consumi da 0 a mc 99999999	€/mc	0,35
Utenze zootecniche		
Tariffa minima per consumi da 0 a mc 1500	€/mc	0,15
Tariffa massima per consumi oltre mc 1501	€/mc	0,30
SERVIZIO DEPURAZIONE		
<i>Depurazione acque reflue domestiche</i>	€/mc	0,45
<i>Depurazione utenze produttive commerciali</i>	€/mc	0,45
<i>Depurazione utenze produttive agricole</i>	€/mc	0,45
<i>Depurazione utenze produttive industriali</i>	€/mc	0,45
SERVIZIO FOGNATURA		
<i>Utenze domestiche</i>	€/mc	0,10
<i>Utenze produttive commerciali</i>	€/mc	0,10
<i>Utenze produttive agricole</i>	€/mc	0,10
<i>Utenze produttive industriali</i>	€/mc	0,10

- 4) di mantenere invariate le tariffe per le concessioni cimiteriali fissate per l'anno 2012 nelle seguenti misure:

- concessione di colombaro (30 anni): € 1.400,00
- concessione di loculo ossario (40 anni): € 300,00
- concessione di celletta cineraria (40 anni): € 300,00
- concessione di area per tomba di famiglia (99 anni): € 2.000,00/mq
- tumulazione provvisoria di salma: € 150,00 + € 15,00 per ogni mese successivo al primo fino ad un massimo di anni uno;
- rimborso spese manodopera per inumazione/esumazione: € 110,00 a operazione
- rimborso spese manodopera per tumulazione: € 50,00 con apertura frontale, € 100,00 con apertura laterale a operazione;
- rimborso spese manodopera per estumulazione: € 110,00 con apertura frontale, € 210,00 con apertura laterale a operazione;
- rimborso spese manodopera per chiusura di ossario e di urna cineraria: € 30,00 a operazione
- diritto fisso sepoltura: € 26,00;

- 5) di stabilire le seguenti tariffe della garderie per le motivazioni meglio precisate in premessa:

Valore ISEE annuale	Quota oraria
fino a € 20.000,00	€ 3,00
da € 20.000,01 a € 25.000,00	€ 3,50
da € 25.000,01 a € 30.000,00	€ 4,50
oltre € 30.000,01	€ 5,50

- è dovuto il pagamento della quota minima di 10 ore mensili anche in caso di frequenza inferiore
 - quota di iscrizione mensile: € 25,00 - riducibile al 50% per il 2° figlio;
- 6) di mantenere invariate le tariffe fissate per l'anno 2012 per i servizi di intrattenimento bambini e ragazzi fissando:
- quota settimanale: € 30,00
 - quota giornaliera per attività con durata inferiore a 4 giorni: € 5,00
- 7) di mantenere invariati i diritti di segreteria relativamente agli atti rilasciati dall'ufficio tecnico e precisamente:
- Concessioni edilizie € 30,00
 Denuncia inizio attività € 52,00
 Certificati e dichiarazioni in materia urbanistico edilizia € 10,00
 Certificati di destinazione urbanistica:
- da 1 a 5 mappali € 6,00
 - € 1,00 per ogni mappale aggiuntivo fino a un massimo di € 50,00
- 8) di mantenere invariati i canoni per l'utilizzo degli spazi comunali fissati per l'anno 2012 nonché le relative cauzioni a garanzia di danni, corretto utilizzo e restituzione delle strutture nelle condizioni di consegna - come di seguito indicato:

struttura	tariffa oraria	cauzione
sala consiglio	€ 10,00 + Iva	€ 100,00
sala centro giovani - ex scuola Misérègne	€ 10,00 + Iva	€ 100,00
palestra comunale	€ 25,00 + Iva	€ 100,00
salone Tzanté de Bouva	€ 25,00 + Iva	€ 200,00
cucina Tzanté de Bouva	€ 40,00 + Iva	€ 300,00

- 9) di fissare in € 350,00 annui il canone di locazione dei posti auto in località Misérègne che verranno annualmente aggiornati sulla base dell'indice ISTAT
- 10) di mantenere invariate le quote del servizio di mensa scolastica fissate per l'anno scolastico 2012/2013 e precisamente:
- € 180,00 quota fissa d'iscrizione obbligatoria;
 - € 3,00 per ogni pasto;
- 11) di fissare in € 80,00 la quota per la partecipazione ai servizi di assistenza pre e post-scolastica e di pedibus, stabilendo che quota sia dovuta per intero anche per l'iscrizione ad uno solo dei due servizi offerti dall'Amministrazione;
- 12) di stabilire che la quota per il servizio pedibus limitatamente al periodo marzo - giugno 2013 è fissata in € 40,00 soltanto dai soggetti non iscritti al servizio di assistenza pre e post-scolastica in virtù dell'avvio sperimentale del servizio stesso;
- 13) di dare atto e approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del r.r. n. 1/99, per l'anno 2013, la copertura complessiva dei servizi pubblici a domanda individuale nella misura del 48,47% per quanto riguarda la mensa scolastica, nella misura del 12,00% per i servizi scolastici di assistenza pre e post-scolastica e di pedibus in ragione del rapporto fra spese e correlate entrate previste nel bilancio di previsione 2013;
- 14) di dare atto che copia della presente deliberazione verrà allegata al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2012/2014 come prescritto dall'art. 9 del regolamento regionale n. 1/99 e s.m.i.;
- 15) di trasmettere copia della presente deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 4149/2005 al Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.), con sede in

Aosta, soggetto regionale preposto al verifica del metodo tariffario del servizio idrico integrato;

- 16) di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
- 17) di trasmettere, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari.

ALIQUOTE E TARIFFE RELATIVE AI TRIBUTI ED AI SERVIZI COMUNALI PER L'ANNO 2013

Imposta municipale propria

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 %
(una sola unità pertinenziale classificata nelle categorie C2, C6 e C7)
- aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,60 %
- aliquota per i terreni edificabili: 7,60 %
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 2,00 %
- detrazione per abitazione principale: € 200,00 oltre ad € 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 8 figli

Servizio Idrico Integrato

QUOTA FISSA MASSIMA PER UNITA' IMMOBILIARE € 6,50		
SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Usi domestici residenziali		
Tariffa Minima da 0 a 60 mc di consumo	€/mc	0,20
Tariffa Massima Oltre mc 60	€/mc	0,30
Utenze non domestiche stabilimenti officine impianti		
Tariffa minima per consumi da 0 a mc 99999999	€/mc	0,35
Utenze zootecniche		
Tariffa minima per consumi da 0 a mc 1500	€/mc	0,15
Tariffa massima per consumi oltre mc 1501	€/mc	0,30
SERVIZIO DEPURAZIONE		
<i>Depurazione acque reflue domestiche</i>	€/mc	0,45
<i>Depurazione utenze produttive commerciali</i>	€/mc	0,45
<i>Depurazione utenze produttive agricole</i>	€/mc	0,45
<i>Depurazione utenze produttive industriali</i>	€/mc	0,45
SERVIZIO FOGNATURA		
<i>Utenze domestiche</i>	€/mc	0,10
<i>Utenze produttive commerciali</i>	€/mc	0,10
<i>Utenze produttive agricole</i>	€/mc	0,10
<i>Utenze produttive industriali</i>	€/mc	0,10

Gli importi sono considerati al netto dell'Iva pari al 10%

Tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche - TOSAP

Occupazioni permanenti

Per le occupazioni permanenti la tassa è dovuta per anni solari. La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica in base alle seguenti misure di tariffa:

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA	
		€	
		1ª	2ª
1.	Occupazione ordinaria del suolo comunale ...art 8 comma 1 lett a per mq.	17,56	12,29
2.	Occupazione ordinaria di spazi sovrastanti e sottostanti al suolo pubblico – art 8 comma 1 lett d per mq.	17,56	12,29
3.	Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico – (Riduzione obbligatoria al 30%)...art 8 comma 3 per mq.	12,29	8,60

4.	Passi carrabili:.....	per mq.		
4.1.	Passi costruiti da privati e soggetti a tassa per la superficie occupata – (Riduzione obbligatoria al 50%).....	per mq.		
4.2.	Divieto di sosta indiscriminata imposto dal Comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali - (Riduzione al 50%)	per mq.		
4.3.	Passi costruiti direttamente dal Comune: – superficie fino a mq. 9 soggetta a tariffa ordinaria interna; – oltre mq. 9 la superficie eccedente si calcola in ragione del 10%; (Riduzione obbligatoria del 50%).....	per mq.		
4.4.	Passi costruiti dal Comune e che risultano non utilizzabili o non utilizzati dal proprietario – (Riduzione al 10%).....	per mq.		
4.5.	Passi di accesso ad impianti di distribuzione carburanti – (Riduzione al 30%).....	per mq.	17,56	12,29
5.	Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata.....	per mq.		

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata ed è graduata nell'ambito delle categorie di cui al n. 4 della parte I, in rapporto alla durata dell'occupazione. I tempi di occupazione sono indicati nel regolamento deliberato dal Comune. In ogni caso, per le occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni, la tariffa è ridotta nella misura 2% art 20 comma 1

La tassa si applica, in relazione alle ore di occupazione, in base alle misure giornaliere di cui alla seguente tariffa:

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	TARIFFA PER CATEGORIA	
		€	
		1ª	2ª
2.1.	Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq.	0,52	0,36
2.2.	Occupazioni ordinarie di spazi sovrastanti e sottostanti al suolo comunale - (Riduzione del 50%)...art 20 comma 6.....	0,26	0,18
2.3.	Occupazioni con tende e simili. Riduzione tariffa del 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa esente art 4 comma 4 lettera c		
2.4.	Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - (Aumento del 25%)art 20 comma 4	0,65	0,45
2.5.	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto - (Riduzione del 50%) art 20 comma 10	0,26	0,18
2.6.	Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - (Riduzione dell'80%)art 20 comma 5 le superfici sono calcolate in ragione del 50% sino a mq. 100, del 25% per la parte eccedente, i 100 mq. e fino a 1.000 mq, del 10% per la parte eccedente i 1.000 mq.	0,10	0,07
2.7.	Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune - (Aumento del 30_%) art 20 comma 9.....	0,68	0,47
2.8.	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia - (Riduzione del 50%) art 20 comma 12	0,26	0,18
2.9.	Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive - (Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%) art 20 comma 7.....	0,10	0,07
2.10.	Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, la riscossione è effettuata mediante convenzione (a tariffa ridotta del 50%) art 20 comma 8	0,26	0,18

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Tariffe definite dal D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.i., con l'aggiornamento disposto dal DPCM 16.02.2001 e le maggiorazioni previste dall'art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997 e dall'art. 30, comma 17, della legge 448/1999

Servizi cimiteriali

- concessione di colombaro (30 anni): € 1.400,00
- concessione di loculo ossario (40 anni): € 300,00
- concessione di celletta cineraria (40 anni): € 300,00
- concessione di area per tomba di famiglia (99 anni): € 2.000,00/mq

- tumulazione provvisoria di salma: € 150,00 + € 15,00 per ogni mese successivo al primo fino ad un massimo di anni uno;
- rimborso spese manodopera per inumazione/esumazione: € 110,00 a operazione
- rimborso spese manodopera per tumulazione: € 50,00 con apertura frontale, € 100,00 con apertura laterale a operazione;
- rimborso spese manodopera per estumulazione: € 110,00 con apertura frontale, € 210,00 con apertura laterale a operazione;
- rimborso spese manodopera per chiusura di ossario e di urna cineraria: € 30,00 a operazione
- diritto fisso sepoltura: € 26,00;

Servizio mensa Scolastica

- € 180,00 quota fissa d'iscrizione obbligatoria;
- € 3,00 per ogni pasto;

Servizio assistenza pre e post scolastica e servizio pedibus

- € 80,00 quota per la partecipazione ai servizi di assistenza pre e post-scolastica e di pedibus (la quota è dovuta per intero anche per l'iscrizione ad uno solo dei due servizi);
- € 40,00 quota per il servizio pedibus attivato in via sperimentale per il periodo da marzo a giugno 2013 da far corrispondere ai soggetti non iscritti al servizio di assistenza pre e post-scolastica;

Servizio di guarderie

Valore ISEE annuale	Quota oraria
fino a € 20.000,00	€ 3,00
da € 20.000,01 a € 25.000,00	€ 3,50
da € 25.000,01 a € 30.000,00	€ 4,50
oltre € 30.000,01	€ 5,50

- è dovuto il pagamento della quota minima di 10 ore mensili anche in caso di frequenza inferiore
- quota di iscrizione mensile: € 25,00 - riducibile al 50% per il 2° figlio;

Servizio di intrattenimento bambini e ragazzi

- quota settimanale: € 30,00
- quota giornaliera per attività con durata inferiore a 4 giorni: € 5,00

Diritti di segreteria

a) Diritti di segreteria su atti rilasciati dall'ufficio tecnico:

Concessioni edilizie	€ 30,00
Denuncia inizio attività	€ 52,00
Certificati e dichiarazioni in materia urbanistico edilizia	€ 10,00
Certificati di destinazione urbanistica:	
- da 1 a 5 mappali	€ 6,00
- € 1,00 per ogni mappale aggiuntivo fino a un massimo di € 50,00	

b) Diritti di segreteria su certificati anagrafici:

- certificazione in carta libera	€ 0,26
- certificazione in bollo	€ 0,52
- rilascio carta di identità (diritto + costo)	€ 5,42

c) Rimborso stampati:

- fotocopie formato A4	€ 0,20
- fotocopie formato A4 fronte e retro	€ 0,30
- fotocopie formato A3	€ 0,30
- fotocopie formato A3 fronte e retro	€ 0,50

Canoni utilizzo spazi comunali

struttura	tariffa oraria	cauzione
sala consiglio	€ 10,00 + Iva	€ 100,00
sala centro giovani - ex scuola Misérègne	€ 10,00 + Iva	€ 100,00
palestra comunale	€ 25,00 + Iva	€ 100,00
salone Tzanté de Bouva	€ 25,00 + Iva	€ 200,00
cucina Tzanté de Bouva	€ 40,00 + Iva	€ 300,00

Esenzioni e riduzioni sono contenute nei relativi regolamenti comunali

Canoni affitto posti auto Misérègne

- € 350,00 annui da adeguarsi annualmente secondo l'indice ISTAT

PARERI

I sottoscritti, ai sensi della normativa regionale vigente, esprimono sul predetto atto parere favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità
(art. 9 L.R.46/98 e art. 49 bis L.R. 54/98)
Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Marie Françoise QUINSON

In ordine alla regolarità contabile
(art. 3 R.R. n. 1/99 e art. 49 bis L.R. 54/98)
Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to D.ssa Marie Françoise QUINSON

=====

Letto Confermato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to: PERRON GIUSTO

Il Segretario Comunale

F.to: D.ssa Marie Françoise QUINSON

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale a partire dal 12/03/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07.12.1998 n. 54 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998 n. 54 e successive modificazioni e integrazioni.

Fenis, il 12/03/2013

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Marie Françoise QUINSON

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Fenis, il 12/03/2013

Il Segretario Comunale
D.ssa Marie Françoise QUINSON